

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-ALUNNI-GENITORI

Il Patto di corresponsabilità è orientato a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

La scuola assicura di rispettare i seguenti punti:

- un ambiente educativo adeguato, sereno, vigilato, che assume responsabilità e controllo;
- professionalità, attraverso l'aggiornamento periodico;
- collegialità nelle decisioni;
- uniformità della pianificazione educativa, nel rispetto dei singoli e delle relative esigenze;
- trasparenza nell'applicazione dei criteri di formazione e valutazione;
- applicazione della normativa concernente il voto di condotta quale elemento fondante e finalizzato alla promozione;
- continuità nel servizio anche in caso di sciopero, tempestivamente comunicato ai genitori.

La scuola si impegna a:

- promuovere iniziative e progetti finalizzati alla prevenzione e all'informazione per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- vietare l'utilizzo del cellulare da parte degli alunni, all'interno dell'Istituto, in orario scolastico, e a vigilare in modo attento e scrupoloso in caso di uso dei dispositivi elettronici ai fini didattici;
- attivare strategie educative e formative finalizzate allo sviluppo e al consolidamento di competenze socio-relazionali, atte a migliorare il rispetto di sé e degli altri, nonché a un uso corretto delle nuove tecnologie.

Norme generali

- l'IC Fanelli-Marini assume il principio generale della responsabilità, in base al quale chi sporca pulisce, chi danneggia paga;
- il rispetto e il dialogo, un servizio didattico qualificato e la totale disponibilità del personale tutto a confrontarsi con le famiglie e con gli alunni sono punti di forza di questo patto di corresponsabilità;
- è vietato danneggiare la segnaletica e i dispositivi di sicurezza antincendio (estintori, idranti, dispositivi di allarme, porte tagliafuoco). I trasgressori saranno puniti ai sensi dell'art.935 C.P. aggravato ex art. 625 C.P.(arresto da 6 a 3 anni o multa fino a euro 309.87).

Gli alunni si impegnano a rispettare i seguenti punti:

- presentarsi a scuola decorosi e puliti nella persona e nel vestiario, forniti di libri e di tutto l'occorrente per le lezioni del giorno che custodiranno con diligenza;
- non danneggiare e a non deturpare l'ambiente scolastico;
- risarcire di ogni danno o guasto provocato, senza che ciò possa estinguere il conseguenziale provvedimento disciplinare;
- osservare un comportamento responsabile e corretto sia nei riguardi degli insegnanti che verso i compagni e il personale della scuola;
- non usare il cellulare e altra strumentazione elettronica (ipod, game boy, ecc.), perché severamente vietato dalla normativa vigente; in caso di trasgressione, l'apparecchio sarà ritirato e riconsegnato ai genitori. Gli alunni in possesso di cellulare saranno tenuti a depositarlo in uno spazio attrezzato per la custodia fino al termine delle lezioni.

I genitori si impegnano a rispettare i seguenti punti a:

- seguire con attenzione la vita educativa dei loro figli;
- condividere con la scuola le finalità e gli obiettivi educativi;
- non presentarsi a scuola al di fuori degli orari di ricevimento con i docenti, ad eccezione dei casi espressamente autorizzati;
- non portare a scuola merende o materiale scolastico dimenticato dal figlio/a, onde evitare inutili interruzioni delle attività didattiche;
- accompagnare i figli a scuola in orario;
- risarcire la scuola per ogni danno o guasto, provocato dai loro figli, senza che ciò possa estinguere il conseguenziale provvedimento disciplinare;
- essere puntuali nel prendere visione e sottoscrivere avvisi, comunicazioni, note ed assenze;
- vigilare sull'utilizzo del cellulare da parte del proprio figlio, al di fuori dell'Istituto, in orario extra-scolastico, promuovendo un comportamento corretto e responsabile nell'uso dei dispositivi e dei social media, tenendo presenti le norme vigenti in merito;
- assumersi la responsabilità dell'uso del cellulare da parte del proprio figlio durante le visite e i viaggi di istruzione e durante la permanenza in albergo in orario diurno e notturno, sollevando la scuola da ogni responsabilità su un uso improprio.

Comunicazioni scuola-famiglia

- le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono normalmente per mezzo del **diario scolastico**, che costituisce documento ufficiale per le comunicazioni (anche delle valutazioni e dei provvedimenti disciplinari), giustificazioni di assenze e ritardi e richiesta di autorizzazioni per uscite e pertanto deve essere mantenuto integro e leggibile in tutte le sue parti.
- l'uso del telefono della scuola è consentito agli alunni solo per effettive necessità verificabili e sotto la vigilanza di un adulto.

Sanzioni

Richiami orali, note sul diario, compiti aggiuntivi, esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e viaggi d'istruzione, risarcimento di eventuali danni, temporanea sospensione dell'intervallo, convocazione della famiglia. Qualora si ravvisino atteggiamenti e comportamenti particolarmente gravi, non consoni al contesto scolastico e contrari alle regole di civile convivenza, i docenti provvederanno a contattare i genitori.

In caso di ricorso avverso i genitori potranno rivolgersi all'**Organo di garanzia**, composto dal Dirigente, dott.ssa Uccino, dalla Prof.ssa Naddeo e da due genitori membri del Consiglio di Istituto, Sig.ra Costa e Sig. Casadei.

Assenze

Le assenze vanno giustificate sul diario di Istituto, nell'apposita sezione, il primo giorno di rientro a scuola.

Se per tre giorni consecutivi l'alunno non giustificherà l'assenza, verrà riammesso a scuola solo se accompagnato da un genitore che conferirà con un docente. Periodi di assenza prolungati, non dovuti a malattia, vanno preventivamente comunicati per iscritto al Coordinatore di classe.

In caso di sciopero del personale docente le famiglie saranno preventivamente avvisate del non regolare svolgimento delle lezioni. Anche in questo caso le assenze degli alunni andranno giustificate, per evitare che questi ultimi si assentino arbitrariamente e sulla motivazione non si potrà scrivere "sciopero", giacché tale diritto può essere esercitato solo da coloro che percepiscono un'indennità economica. In ogni caso, la mancata giustificazione e la falsificazione della firma sulla giustificazione, così come su qualunque altro avviso o comunicazione, comporteranno la convocazione dei genitori da parte del Coordinatore di classe ed eventuale comunicazione al Dirigente scolastico.

La frequenza irregolare e le assenze prolungate saranno tempestivamente segnalate alle famiglie poiché, alla luce della normativa vigente (D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7) possono

compromettere la validità dell'anno scolastico.

In particolare, nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto leg.vo 59/2004 e successive modificazioni.

Le motivate deroghe, in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di accedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e devono essere debitamente verbalizzate.

Criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga ad un quarto delle assenze consentito, deliberate dal Collegio dei docenti:

- assenze giustificate per gravi patologie;
- assenze giustificate per i ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica disposto dai Servizi di Medicina della comunità;
- assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi sociali che hanno in carico gli alunni interessati;
- assenze per uscite anticipate dovute ad attività sportive, debitamente richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza, riconosciuta dal CONI;
- assenze dovute a situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il CdC;
- assenze per terapie certificate;
- (per gli alunni disabili) assenze dovute alla loro condizione di disabilità.

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive :

- Entrate posticipate;
- Uscite anticipate;
- Assenze per malattia;
- Assenze per motivi familiari;
- Non frequenza in caso di mancata partecipazione a viaggi di istruzione di uno o più giorni o visite guidate e attività all'interno dell'orario scolastico (spettacoli teatrali, concerti, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, ecc).

NON sono computate come ore di assenza:

- Partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dagli OO.CC);
- Partecipazione ad attività di orientamento in entrata o in uscita;
- Partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi.

Per la scuola dell'infanzia: la mancata frequenza, non giustificata da validi motivi, per un periodo continuativo che superi i 30 giorni, comporta la decadenza dal diritto alla frequenza.

Ritardi

Vanno motivati ogni volta che avvengono e giustificati dal docente della prima ora. Sono tollerati ritardi solo per chi arriva con il pullman. Ogni ritardo non dovuto al servizio dei trasporti viene annotato sul registro di classe e deve essere giustificato da un genitore il giorno successivo. Se il ritardo non viene giustificato per iscritto entro tre giorni, l'alunno non sarà ammesso alle lezioni se non accompagnato da un genitore. Eventuali ed eccezionali ingressi posticipati saranno concessi per motivi seri, se preventivamente comunicati al docente. Al terzo ritardo gli alunni potranno essere riammessi in classe solo se accompagnati e giustificati personalmente dal genitore. Sono esclusi i ritardi dovuti a visite mediche debitamente certificate.

Uscita anticipata

Le uscite anticipate dalla scuola, tranne che per eccezionali motivi di salute, saranno concesse solo qualora si ravvisi una reale necessità. Il prelievo anticipato dell'alunno da parte del genitore, o da persona da lui delegata tramite apposito modello fornito dalla scuola, da compilarsi all'inizio dell'anno, sarà consentito solo al cambio dell'ora, per non interrompere il regolare svolgimento delle lezioni.

In caso di interruzione anticipata delle lezioni, visita guidata o altro evento che snaturi l'orario solito delle lezioni, l'alunno che non avrà l'autorizzazione firmata da un genitore, non potrà uscire e verrà aggregato ad altra classe.

Accordo scuola-genitori-alunni

Scuola, alunni e genitori accettano le conseguenze derivanti dalla sottoscrizione di questo documento, ivi comprese le iniziative di sanzioni impegnandosi al massimo rispetto dell'accordo.

IL REGOLAMENTO

- 1) Gli alunni non devono mai essere privati della diretta sorveglianza dei docenti, e, solo in casi eccezionali e per brevissimo tempo, possono essere affidati alla sorveglianza del personale ausiliario (a tal proposito non è consentito far sostare gli alunni in corridoio come provvedimento disciplinare).
- 2) I docenti al cambio di lezione devono recarsi con sollecitudine nella classe a loro assegnata secondo l'orario delle lezioni.
- 3) Gli alunni che si dovranno spostare alle aule speciali (palestra, laboratori) o si dovranno recare a mensa saranno accompagnati sempre dai docenti i quali cureranno che il tragitto avvenga nel massimo ordine possibile.

DISPOSIZIONI GENERALI ENTRATA E USCITA NEI PLESSI:

- Il cancello d'ingresso dei quattro plessi sarà aperto cinque minuti prima degli orari previsti per l'entrata e per l'uscita degli alunni. Gli alunni saranno vigilati dai genitori fino all'ingresso a scuola, dopo l'ingresso degli alunni il cancello sarà chiuso e i collaboratori sorveglieranno l'entrata.
- Non è consentito l'ingresso dei genitori nella scuola, al di fuori degli orari di ricevimento con i docenti, ad eccezione dei casi espressamente autorizzati.

Ritardi

- I ritardi, anche lievi, degli alunni devono essere giustificati sugli appositi registri presenti in portineria (infanzia/primaria) o sul diario personale (secondaria) in dotazione ad ogni alunno, nella sezione predisposta, debitamente compilata in ogni sua parte e firmata dal genitore. Sono tollerati ritardi solo per chi arriva con il pullman.

In particolare, nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Ogni ritardo non dovuto al servizio dei trasporti, viene annotato sul registro di classe e deve essere giustificato da un genitore il giorno successivo. Se il ritardo non viene giustificato per iscritto entro tre giorni, l'alunno non sarà ammesso alle lezioni se non accompagnato da un genitore. Sarà cura del docente della 1^a ora controllare che ciò avvenga ed annotare le giustificazioni dei ritardi. Al terzo ritardo il nominativo dell'alunno sarà comunicato al Dirigente, che convocherà i genitori; pertanto l'alunno potrà essere riammesso in classe solo se in possesso di autorizzazione rilasciata dalla Dirigenza.

- L'alunno in ritardo viene ammesso in classe previo consenso del docente della prima ora; in caso contrario l'ingresso è posticipato in seconda ora e l'alunno resta sotto la sorveglianza del personale ATA. Dopo il terzo ingresso in seconda ora il nominativo dell'alunno sarà comunicato al Dirigente, che convocherà i genitori; pertanto l'alunno potrà essere riammesso in classe solo se in possesso di autorizzazione rilasciata dalla Dirigenza.

- Eventuali ed eccezionali ingressi posticipati (al massimo entro le ore 11.00 alla scuola secondaria, entro le ore 10.15/10.30 alla scuola primaria) saranno concessi per visite mediche, analisi cliniche e terapie debitamente certificate.
- Le uscite anticipate dalla scuola saranno concesse solo qualora si ravvisi una reale necessità; e comunque gli alunni possono uscire se prelevati da un genitore (o da chi ne fa le veci o da persona delegata per iscritto) al cambio dell'ora; in caso di malessere l'alunno può essere prelevato in qualsiasi momento. Sono concesse due uscite anticipate al mese per motivi familiari; le uscite anticipate per

terapie settimanali devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

- In caso di sciopero del personale, docente e non, le famiglie saranno preavvisate anticipatamente del non regolare svolgimento delle lezioni. Gli alunni, una volta entrati nella scuola non potranno uscirne, se non prelevati da un genitore e andranno comunque vigilati dal personale non scioperante. Anche le assenze dovute a sciopero presunto o non preavvisato alla famiglia, dovranno essere giustificate, per evitare che gli alunni si assentino arbitrariamente.

ASSENZE

- Le assenze vanno giustificate il primo giorno di rientro a scuola.
- Le assenze superiori a 5 giorni per motivi familiari, se preventivamente comunicati per iscritto al coordinatore di classe, non richiedono l'esibizione della certificazione medica al rientro a scuola.

In particolare

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA, le assenze ingiustificate superiori a 30 gg. comportano la decadenza dal diritto alla frequenza.

Nella SCUOLA SECONDARIA:

- Se per tre giorni consecutivi l'alunno non giustifica l'assenza, il giorno successivo verrà ammesso a scuola solo se accompagnato da un genitore che conferirà con un docente di classe.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA RICREAZIONE:

Nella SCUOLA PRIMARIA. La ricreazione si svolgerà per le prime e seconde classi dalle 10.10 – 10.20, mentre per le classi terze, quarte e quinte dalle 10.20 alle 10.40. Alla scuola dell'infanzia e primaria la ricreazione potrà effettuarsi all'aperto, con la sorveglianza vigile ed attenta dei docenti. E' consentito effettuare solo giochi strutturati.

Nella SCUOLA SECONDARIA. Prima ricreazione: dalle ore 09.50 alle ore 10.05 con possibilità di usufruire del cortile esterno, sotto stretta sorveglianza del docente in servizio nella classe, assegnando ad ogni gruppo-classe un'area prestabilita; seconda ricreazione dalle ore 11.55 alle ore 12.05, da svolgersi in classe. Durante la ricreazione è severamente vietato l'uso della palla. Non è consentito far svolgere agli alunni attività/giochi potenzialmente pericolosi per la loro e altrui incolumità.

LE COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA si effettuano attraverso:

- messaggi scritti sul diario personale dell'alunno che deve essere mantenuto integro e leggibile, in particolare nella sezione relativa alle comunicazioni, alla registrazione delle valutazioni e delle giustificazioni di assenze e ritardi.
- telefonate e/o e-mail;
- colloqui personali prefissati per tutto l'anno (o su appuntamento);
- assemblee di classe;
- incontri collegiali pomeridiani.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- Non è consentito recapitare agli alunni merende, materiale scolastico, ecc. dopo l'entrata a scuola.
- In caso di infortunio durante l'orario scolastico, sarà tempestivamente avvertita la famiglia e, nel caso non sia reperibile, l'alunno sarà accompagnato al più vicino pronto soccorso da un'ambulanza. Si redigerà subito la relazione dell'avvenuto incidente.
- Per partecipare alle visite didattiche e a tutte le iniziative che si svolgeranno in orario scolastico ed extra-scolastico, al di fuori dei locali scolastici, l'alunno dovrà essere autorizzato per iscritto dalla famiglia, con entrambe le firme in caso di genitori separati.
- Durante la giornata le uscite al bagno devono essere contenute nel numero, tranne che nei casi di esigenza di salute certificate. Agli alunni è consentito recarsi in bagno al cambio dell'ora (con l'autorizzazione del docente dell'ora successiva) oppure durante la ricreazione (sotto la sorveglianza del collaboratore del piano davanti ai servizi igienici).
- Gli alunni devono presentarsi a scuola decorosi e puliti nella persona e nel vestiario, forniti di libri e di tutto l'occorrente per le lezioni del giorno.
- Gli alunni avranno cura di custodire con diligenza i propri libri, i quaderni e gli altri oggetti. Non dovranno danneggiare le suppellettili della scuola, non deturperanno le pareti delle aule, dei corridoi, dei gabinetti, né di altri locali della scuola in nessun modo. Di ogni danno o guasto saranno tenuti al risarcimento senza che ciò possa estinguere il consequenziale provvedimento disciplinare. A tal fine saranno convocate le famiglie interessate.
- Gli alunni devono conservare un comportamento responsabile e corretto sia nei riguardi degli insegnanti che verso i compagni e il personale della scuola. A tal fine ogni classe redigerà un regolamento proprio. Tale regolamento dovrà prevedere la corrispondenza della sanzione ad ogni infrazione delle regole stabilite nel Regolamento d'Istituto e in quello di classe.
- Qualora si ravvisino atteggiamenti e comportamenti non consoni al contesto scolastico e contrari alle regole di civile convivenza, i docenti provvederanno a contattare i genitori e successivamente, qualora si ripetessero detti comportamenti, adotteranno i provvedimenti disciplinari opportuni concordandoli con il Capo d'Istituto e deliberandoli in sede collegiale.
- Non è consentito l'uso del cellulare da parte dei docenti e del personale Ata durante lo svolgimento delle lezioni e del proprio orario di servizio.
- E' severamente vietato l'uso di qualsiasi strumentazione elettronica e del telefono cellulare durante tutto l'orario scolastico, compresa la ricreazione, le uscite di una mattinata (salvo deroghe motivate del docente accompagnatore), durante i viaggi di istruzione, eccezion fatta per i momenti concordati (generalmente coincidenti con l'orario dei pasti) e solo per brevi comunicazioni con le famiglie.
- Gli alunni, in possesso di cellulare, saranno tenuti a depositarlo in uno spazio attrezzato per la custodia fino al termine delle lezioni. Qualora si dovesse trasgredire la norma, verrà ritirato l'apparecchio e riconsegnato ai genitori dal collaboratore del Dirigente.
- Non è consentito fumare (neanche le sigarette elettroniche) all'interno e in tutte le aree esterne di pertinenza della scuola.

Nei cortili della scuola:

- Non è consentito l'accesso ai cani.
- Non è consentito circolare in bicicletta. Questa può essere, eventualmente, condotta a mano e non deve essere lasciata incustodita.
- Nei momenti precedenti all'entrata e successivi all'uscita non è consentito giocare a palla.
- Non è consentito sostare. Al termine dell'orario scolastico, genitori e alunni si recano con sollecitudine all'uscita. I genitori o loro delegati sorvegliano, in modo scrupoloso, i minori a loro affidati, evitando che i piccoli corrano senza controllo.

SCUOLA SECONDARIA: DISCIPLINA – SANZIONI – ORGANO DI GARANZIA

Premessa

Lo “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” (DPR 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235) definisce la “*scuola come una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutti le sue dimensioni*” (art 1) e sancisce che gli studente hanno **diritto**, tra gli altri, a

- una formazione culturale e professionale qualificata
- alla promozione della solidarietà e alla tutela del diritto alla riservatezza
- ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui appartengono

Gli studenti hanno, altresì, il **dovere** di

- frequentare regolarmente i corsi
- avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli Istituti
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola
- condividere la responsabilità e rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Il regolamento d'Istituto individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri ed al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle, secondo il principio della gradualità.

La sanzione si configura come momento che non interrompe il processo di formazione dell'alunno e, pertanto, non deve essere mai lesiva della dignità della persona, ma mirata al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed, in generale, a vantaggio della comunità scolastica.

Ciò presuppone che chi la eroga lo faccia nella assoluta determinazione di aiutare l'alunno a riflettere sul proprio comportamento e ad utilizzare anche l'errore come occasione di crescita e di miglioramento.

Il Collegio dei Docenti, in questo spirito privilegia, tra le possibili sanzioni, la programmazione di specifiche attività rivolte allo sviluppo socio-affettivo degli alunni che si renderanno responsabili di tale atteggiamento.

Su proposta del Consiglio di Classe, può essere offerta all'alunno la possibilità di convertire l'allontanamento dalla scuola con attività in favore della comunità scolastica, definite in accordo con la famiglia che accetta formalmente la loro applicazione. Tali attività possono essere scelte tra le seguenti: affiancamento dei collaboratori scolastici in semplici attività di riordino/manutenzione dei locali scolastici, riordino di cataloghi ed archivi, produzione di elaborati, ecc.

Il Consiglio di Classe, che rimane l'organo deliberante, stabilisce, di volta in volta, le sanzioni più adatte a modificare il comportamento scorretto messo in atto dall'alunno.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto in caso di gravi infrazioni disciplinari, come espressamente previsto dal Regolamento di Istituto. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un Organo Collegiale.

Per ogni provvedimento disciplinare è doveroso informare la famiglia; per la sospensione dalle lezioni si deve dare comunicazione scritta sulle motivazioni esplicitate nella delibera del C.d.C.

COMPORTAMENTI SCORRETTI	SANZIONI	ASSEGNATE DA
Ritardo alle lezioni	Annotazione sul registro di classe e richiesta di giustificata entro il giorno successivo. Qualora non fosse giustificato <u>per due giorni consecutivi</u> seguirà convocazione del genitore il giorno successivo, per la riammissione a scuola	Docente della prima ora o collaboratore del Dirigente
Ritardi ripetuti (oltre i tre)	Annotazione sul registro di classe e convocazione dei genitori per la riammissione, il giorno successivo	Dirigente scolastico o suo delegato
Assenze non giustificate per tre giorni consecutivi	Convocazione del genitore per la riammissione alle lezioni il giorno successivo	Coordinatore di classe o docente della prima ora
Frequenza irregolare/ prolungate assenze non giustificate	Convocazione dei genitori, con lettera scritta da parte del Dirigente e colloquio	Coordinatore di classe Dirigente Scolastico
Mancanza del materiale didattico occorrente per le lezioni del giorno	Richiamo ed annotazione sul diario personale dell'alunno. In caso di comportamento ripetuto per tre volte, annotazione sul registro di classe	Docente interessato
Compiti non eseguiti * in caso di comportamento reiterato	Comunicazione ai genitori tramite diario personale * annotazione sul diario, sul registro di classe e convocazione dei genitori	Docente interessato *docente interessato
Mancata consegna del cellulare * in caso di comportamento reiterato	Annotazione sul registro di classe, ritiro dell'apparecchio da parte del docente e consegna dello stesso in Vicepresidenza. Convocazione dei genitori e riconsegna dello strumento agli stessi. *previa determinazione del CdC, l'alunno verrà sospeso dalle attività extracurricolari e dalle lezioni con obbligo di frequenza	Dirigente scolastico o suo delegato *Consiglio di Classe
Uso del cellulare, all'interno dell'Istituto e durante le attività scolastiche	Annotazione sul registro di classe e sul diario, ritiro dell'apparecchio da parte del docente e consegna dello stesso in Vicepresidenza. Convocazione dei genitori e riconsegna dello strumento agli stessi.	

	<p><u>Previa determinazione del CdC</u>, l'alunno verrà sospeso dalle attività extracurricolari e dalle lezioni con/senza obbligo di frequenza, in base alla gravità dell'atto</p>	
<p>Comportamento scorretto durante le lezioni</p> <p>* in caso di comportamento grave o reiterato</p>	<p>Annotazione contestuale sul diario personale dell'alunno, sul registro di classe; definizione di attività educative (anche elaborati scritti) che aiutino gli alunni a riflettere sul proprio comportamento e sull'importanza dell'attenzione e della concentrazione durante le lezioni.</p> <p>* a) esclusione dalle attività extra, compresa la lezione di educazione fisica nella palestra b) sospensione con obbligo di frequenza c) sospensione senza obbligo di frequenza d) impegno in semplici attività utili alla comunità scolastica</p>	<p>Docente interessato</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Allontanamento dall'aula senza permesso del docente o intrattenimento immotivato al di fuori dell'aula</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e comunicazione alle famiglie tramite diario personale</p>	<p>Docente interessato</p>
<p>Atteggiamento inadeguato e/o provocatorio ed uso di linguaggio scurrile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola, sia all'interno dell'Istituto, che durante uscite didattiche e viaggi di istruzione</p>	<p>Annotazione sul registro di classe</p> <p>Convocazione dei genitori per concordare un' incisiva azione formativa nei confronti dell'alunno e sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza</p>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Atteggiamenti scorretti reiterati</p>	<p>Sospensione dalle lezioni fino a 5 gg. senza obbligo di frequenza</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Danneggiamento volontario del materiale e degli arredi scolastici (muri imbrattati, porte, arredi, attrezzature ed apparecchiature danneggiate)</p>	<p>Convocazione dei genitori</p> <p>Ripristino, se possibile effettuarlo, a carico dei genitori, degli ambienti e degli oggetti danneggiati</p> <p>Sospensione dalle attività didattiche, in proporzione all'entità del danno</p> <p>Risarcimento dei danni arrecati, a carico dei genitori</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Furto (accertato)</p>	<p>In relazione all'entità: convocazione delle famiglie sospensione fino a gg. 15 segnalazione alle Autorità Competenti</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>

BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola, da sempre, è ritenuta il **luogo più idoneo per educare ad avere responsabilità verso le proprie azioni e per sviluppare il senso critico necessario a capire le conseguenze del proprio agire**. Per questo non ha mai sottovalutato i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e la loro conseguente diffusione, puntando, in primo luogo, alla **sensibilizzazione e alla prevenzione attraverso l'informazione e la formazione**, con il coinvolgimento diretto di Organizzazioni Statali e di Associazioni, coinvolte in prima persona in questo ambito, per trattare tale tema con un linguaggio accessibile ai ragazzi.

L'Istituzione scolastica, anche grazie alla Legge del 29 maggio 2017. N. 71, recante ***Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo***, è chiamata ufficialmente a mettere in atto strategie per impedire la propagazione di tali fenomeni.

La nostra scuola, in questa particolare fase, vuole sottolineare come, oltre alla punizione - che sembra la via più diretta, ma in alcuni casi potrebbe essere la meno efficace- è opportuno adottare anche misure alternative.

Riteniamo, infatti, che il **primo passo per combattere il bullismo sia la prevenzione**, alla base della quale c'è la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza per affrontare i conflitti e crescere in un clima rispettoso. Per questo, ogni giorno l'attività educativa scolastica promuove percorsi finalizzati alla:

- ✓ convivenza civile
- ✓ conoscenza reciproca e rispetto dell'altro
- ✓ crescita dell'autostima
- ✓ apertura verso la diversità.

Tutto ciò **deve essere un compito, non demandato esclusivamente alla scuola, bensì condiviso con le famiglie, che dovrebbero a loro volta farsi carico di continuare a casa il lavoro iniziato in classe**.

E' importante, innanzitutto, precisare cosa si intende per "bullismo" e "cyberbullismo", definendone i confini, le azioni e il conseguente impatto su chi li subisce.

Per BULLISMO si intendono tutti quegli atti e comportamenti di sistematica e deliberata prevaricazione e sopruso nei confronti di un bambino/adolescente percepito come più debole, quindi vittima. Conseguenze di tali azioni possono essere considerate: esclusione dal gruppo, estorsione, ricatto, denigrazione, ingiuria e diffamazione verbale, aggressione fisica, isolamento, diffusione di pettegolezzi e calunnie rivolte al pari o alla famiglia, danneggiamento dei rapporti di amicizia.

Per CYBERBULLISMO si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore, il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo (art. 1 comma 2, legge 71/2017).

Non sono dunque considerabili atti di bullismo i dispetti e gli scherzi tra compagni e, più in generale, tutte quelle dinamiche comunicative che attengono alla sfera preadolescenziale. La nostra scuola, su questo delicato argomento, ha voluto individuare le specifiche azioni riferibili a tali fenomeni, in ambito scolastico, e definire le conseguenti sanzioni comminabili ad esse.

COMPORTAMENTI SCORRETTI	SANZIONI	ASSEGNATE DA
A) Uso improprio del cellulare (realizzazione di foto, filmati o registrazioni audio) all'interno dell'Istituto scolastico.	Sospensione dalle lezioni fino a gg. 5 senza obbligo di frequenza	Consiglio di Classe Dirigente scolastico
B) Uso improprio del cellulare , all'interno dell'Istituto e durante le attività scolastiche, finalizzato ad atti di bullismo , lesivi della dignità della persona, come esclusione dal gruppo, estorsione, ricatto, denigrazione, ingiuria e diffamazione verbale, aggressione fisica, isolamento, diffusione di pettegolezzi e calunnie rivolte al pari o alla famiglia, danneggiamento dei rapporti di amicizia.	Convocazione della famiglia Giudizio di condotta insufficiente Esclusione dalle visite e dai viaggi di istruzione Sospensione immediata fino a 15 gg Sospensione fino al termine dell'anno scolastico, in relazione alla gravità dell'atto, con esclusione dallo scrutinio finale o, nel caso di alunni di classe terza, dall'esame conclusivo di licenza	Dirigente scolastico Consiglio di classe Organi collegiali
C) Uso improprio del cellulare , all'interno dell'Istituto e durante le attività scolastiche, finalizzato ad atti di cyberbullismo lesivi della dignità della persona realizzati per via telematica, come aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali a danno di minorenni, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore.	Convocazione della famiglia Giudizio di condotta insufficiente Esclusione dalle visite e dai viaggi di istruzione Sospensione immediata fino a 15 gg Sospensione fino al termine dell'anno scolastico, in relazione alla gravità dell'atto, con esclusione dallo scrutinio finale o, nel caso di alunni di classe terza, dall'esame conclusivo di licenza Segnalazione alle Autorità Competenti, in relazione alla gravità del comportamento attivato, per l'indagine del caso	Dirigente scolastico Consiglio di classe Organi collegiali Autorità competenti

Organo di Garanzia

Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso, nel termine di gg. 15 dall'irrogazione della sanzione, ricorso all'Organo di Garanzia istituito nelle scuole in applicazione del DPR n. 249 del 24/6/98.

Nell'Istituto Comprensivo "Fanelli – Marini" l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, Dott.ssa Tiziana Uchino, da un rappresentante dei docenti, prof.ssa Maria Rosaria Naddeo e da due genitori, sig.ra Costa e sig. Casadei, e decide sui conflitti che dovessero sorgere all'interno della scuola, in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto e di Disciplina.

REGOLAMENTO

VISITE GUIDATE, CAMPI SCUOLA E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Premessa

L'attività, rivolta a tutte le classi della scuola, consiste nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate proposte dai Consigli di Classe nell'ambito della programmazione didattica. Le attività curricolari fanno parte integrante delle attività della scuola per la loro valenza educativa e didattica; rappresentano, infatti, nel piano dell'offerta formativa un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno.

Obiettivi e finalità

- Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza personale
- Sviluppare la capacità di osservazione e di azione
- Approfondire le conoscenze acquisite a scuola
- Acquisire conoscenze in ambienti diversi
- Sviluppare l'interesse per la cultura e l'arte
- Conoscere direttamente i beni culturali e ambientali per comprendere l'importanza di valorizzarli, tutelarli e conservarli
- Favorire la socializzazione e la cooperazione migliorando i rapporti interpersonali con i compagni e i docenti
- Sviluppare l'autonomia personale
- Sviluppare la consapevolezza della propria identità e delle proprie origini conoscendo e realizzando opportuni raffronti con realtà diverse
- Destinatari
- Tutti gli alunni della scuola elementare e media
- Metodi e strumenti
- Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, concerti
- Visite a musei
- Visita a mostre d'arte

Partecipazione a viaggi d'istruzione di uno o più giorni con itinerari storico-artistici o scientifico-naturalistici

Utilizzo delle iniziative proposte dal Comune di Roma ("Città come Scuola")

In linea con l'attività didattica programmata i docenti di classe organizzeranno una ricerca propedeutica alla conoscenza dei luoghi da visitare.

Si sensibilizzeranno gli alunni a stabilire rapporti interpersonali costruttivi, nel rispetto delle regole, dei ruoli, dell'ambiente e del patrimonio artistico.

Durata

- Visite guidate nell'ambito di mezza o una giornata
- Viaggi d'istruzione di 3 o 5 giorni

Risorse umane

Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - personale ausiliario - genitori - eventuali guide turistiche.

I docenti accompagnatori devono essere almeno uno per ogni quindici alunni e devono assicurare una costante sorveglianza.

Risorse logistiche e organizzative

Le iniziative sono rivolte a classi parallele o in verticale.

Possono essere utilizzati pullman privati o mezzi pubblici.

Per i viaggi d'istruzione di più giorni vengono contattate agenzie di viaggio, possibilmente specializzate per il turismo scolastico.

Fasi operative

- predisposizione e diffusione delle procedure da rispettare (in allegato)
- raccolta e divulgazione delle proposte di visite guidate di mezza/intera giornata a tutti i docenti della scuola elementare e media
- raccolta delle proposte di viaggi di uno o più giorni da parte dei Consigli di classe e interclasse entro novembre
- indagine entro dicembre nelle classi per accertare le adesioni dei genitori ai viaggi di uno o più giorni
- elaborazione del piano viaggi per l'anno scolastico in corso e presentazione, per l'approvazione, al Collegio docenti e al Consiglio di Istituto

coordinamento dei rapporti con Enti, associazioni e agenzie specializzate per la prenotazione di visite guidate e i preventivi per viaggi di uno o più giorni

Proposte di mete

Vengono suggerite alcune mete, comunque non vincolanti. Tutte le proposte, sia quelle suggerite sia quelle avanzate dai docenti devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

In particolare per i viaggi di più giorni i docenti interessati possono aderire all'iniziativa dei Campi Scuola proposti dal Comune di Roma.

Monitoraggio e valutazione

Dopo ciascuna uscita i docenti relazioneranno sull'andamento generale della visita o del viaggio al fine di utilizzare le informazioni negli anni successivi.

La verifica verrà effettuata con la compilazione di schede, allestimento di cartelloni, relazioni finali collettive corredate da foto, disegni e mappe.

Allegato - Regolamento visite e viaggi d'istruzione - Anno scolastico 2018/19

1. Tutte le uscite d'istruzione richiedono un'adeguata programmazione didattica da parte del Consiglio di Classe per favorire il reale perseguimento di obiettivi formativi.
2. Le uscite potranno effettuarsi fino al 30 Maggio, tranne quelle legate a manifestazioni finali.
3. E' fatto obbligo di acquisire il consenso scritto delle famiglie. Per le uscite culturali sul territorio limitrofo alla scuola i docenti richiederanno tale consenso ad inizio d'anno scolastico e, di volta in volta, daranno comunicazione scritta alle famiglie tramite diario.
4. I docenti si assicureranno della partecipazione all'uscita di istruzione di almeno i due terzi degli alunni componenti la singola classe coinvolta, tranne nel caso di competizioni sportive dove è richiesta una selezione interna di alunni.
5. Le uscite saranno effettuate, di norma, nell'ambito dell'orario scolastico. Tuttavia, è possibile organizzare uscite per l'intera giornata o per più giornate.
6. Alle visite d'istruzione partecipano, di norma, alcuni docenti in servizio nella classe che effettua l'uscita, in modo da garantire la presenza di un accompagnatore per ogni gruppo di 15 alunni e la presenza, fra gli accompagnatori, del docente di sostegno o dell'AEC in caso di alunni con disabilità.
7. Non è consentita la partecipazione a persone estranee, compresi i genitori degli alunni. Si valuterà la deroga in caso di alunni con handicap grave.
8. La scuola dovrà considerare la particolare situazione degli alunni con allergie e intolleranze nel

programmare le uscite di istruzione.

9. La documentazione da acquisire agli atti della scuola sarà la seguente:
 - a. presentazione di una richiesta scritta firmata dal docente proponente entro 15 giorni prima la data prevista con l'elenco dei docenti accompagnatori e le relative firme per assunzione di responsabilità (tramite la referente viaggi)
 - b. elenco nominativo degli alunni partecipanti all'uscita, distinto per classe
 - c. assenso dei genitori (doppia firma in caso di genitori separati)
 - d. bollettino di versamento sul c/c postale o stampa della ricevuta del versamento on line sul c/c postale della scuola della quota prevista (precisando che il versamento sul c/c postale deve essere effettuato direttamente dalle famiglie degli alunni e che il personale della scuola non è autorizzato a raccogliere denaro contante per le uscite di istruzione); c/c postale n. 26291021 - IBAN IT 87 0 07601 03200 000026291021 intestato a ISTITUTO COMPRENSIVO ARTURO FANELLI FILIPPO MARINI SERVIZIO CASSA.
10. I docenti devono acquisire l'autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico prima dell'uscita (anche per le uscite sul territorio limitrofo alla scuola).
11. L'incarico di prenotazione dei pullman è affidato esclusivamente alla segreteria
12. I docenti accompagnatori il cui orario di servizio prevede la loro presenza in classi non partecipanti all'uscita sono tenuti ad avvisare il referente di plesso affinché egli possa predisporre le opportune sostituzioni.
13. Sono escluse tutte quelle aziende che richiedono un pagamento anticipato dell'uscita di istruzione.
14. Per partecipare alle visite di istruzione tutti gli alunni devono essere in regola con il pagamento dell'assicurazione integrativa (ad esclusione degli alunni completamente esonerati dal Comune di Roma). In caso di inadempienza nel versamento della quota assicurativa da parte di singoli alunni, questi ultimi non parteciperanno all'uscita e saranno affidati alla classe parallela.
15. Si favorisce l'uso del mezzo pubblico per le uscite di istruzione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Visto il decreto legge n. 62/2017 la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico.

Vista la nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017 “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Mostra un comportamento responsabile e corretto in ogni situazione, osservando le regole di civile convivenza nel rispetto delle persone e delle cose. Partecipa attivamente alla vita scolastica in modo produttivo e collaborativo, con interesse e impegno costanti, dimostrando capacità di riflessione e di approfondimento, dando il proprio contributo personale. Assolve in modo preciso e puntuale ai doveri scolastici. Frequenta in modo assiduo.	OTTIMO
Mostra un comportamento complessivamente responsabile e corretto, rispettando le regole. Partecipa alla vita scolastica in modo collaborativo, con impegno e interesse costanti, dando il proprio contributo personale. Assolve con costanza ai doveri scolastici. Frequenta in modo regolare.	DISTINTO
Mostra un comportamento abbastanza corretto, anche se a volte necessita di sollecitazioni. Partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati alle sue potenzialità. Assolve in modo piuttosto costante ai doveri scolastici. Frequenta in modo quasi regolare.	BUONO
Mostra un comportamento poco rispettoso delle regole di convivenza civile, anche con occasionali lievi sanzioni disciplinari. Necessita di ripetuti richiami e di comunicazioni scritte alla famiglia. Partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse discontinui, superficiali e selettivi. Assolve in modo inadeguato ai doveri scolastici. Frequenta in modo saltuario.	SUFFICIENTE
Mostra un comportamento decisamente scorretto, senza alcun rispetto delle regole di convivenza civile. L'impegno e la partecipazione risultano inadeguati al contesto scolastico. Mostra continui e reiterati atteggiamenti aggressivi e provocatori, che comportano gravi e ripetute sanzioni disciplinari.	NON SUFFICIENTE